

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. E A. FRATTINI”

**Aggiornamento della valutazione dei rischi in relazione
alla pandemia in atto e alla ripresa delle attività didattiche**

E

**Aggiornamento Protocollo di regolamentazione delle misure per il
contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli
ambienti di lavoro e**

Ai sensi dei D.Lgs n ° 81/2008

DATORE DI LAVORO	FRANCESCA VANOLI	
RSPP	LARA SIRNA	
MEDICO COMPETENTE	GUIDO PERINA	
RLS	TIZIANA ROTA	
Aggiornamento n. 01	Revisione n. 01	Data: 23 AGOSTO 2021

Indice generale

1. PREMESSA.....	1
2. MODIFICHE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	2
3. PROTOCOLLO ANTICONTAGIO	18
3.1 INTRODUZIONE.....	18
3.2 PREMESSA	18
3.3 CREAZIONE DI UNA TASK FORCE	20
3.4 PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI GENERALI ADOTTATI.....	20
3.5 INFORMAZIONE E FORMAZIONE	21
3.6 DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	22
3.7 MODALITÀ DI INGRESSO IN ISTITUTO	23
3.8 MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E DEI GENITORI.....	26
3.9 PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.10 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.11 GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.12 GESTIONE ENTRATA E USCITA.....	31
3.13 SPOSTAMENTI INTERNI.....	34
3.14 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO.....	34
3.15 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE	36
3.16 IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO / RISCALDAMENTO / AERAZIONE FORZATA.....	37

1. PREMESSA

Il seguente Documento è stato redatto per ottemperare alle disposizioni previste dal combinato disposto del DL n. 111 del 6/08/2021, del Piano Scuola 2021-2022 e del Protocollo Anti-Contagio del 14/08/2021 e riporta:

1. L'aggiornamento della Valutazione dei Rischi per il personale e gli allievi dovuti a modifiche tecniche e organizzative a seguito della riorganizzazione delle attività scolastiche con la ripresa delle attività didattiche previste per il mese di Settembre 2021;
2. L'aggiornamento del Protocollo Anti-contagio in essere con le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e secondo i contenuti del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" e del "Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (anno scolastico 2021-2022)".

La valutazione del rischio e l'elaborazione del relativo documento sono state effettuate dal Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e i lavoratori in relazione agli specifici aspetti afferenti le modifiche tecniche e organizzative dovute.

Ad oggi, il rischio legato al Covid-19 è esogeno rispetto all'attività lavorativa propria dell'Istituto, ovvero NON è considerabile un rischio biologico da esposizione di tipo professionale in quanto:

1. Non vi è uso deliberato di agenti biologici
2. L'attività scolastica non rientra tra quelle elencate in Allegato XLIV del D.Lgs 81/2008.

Tale aspetto è stato ampiamente chiarito anche da una nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (ISL Registro Ufficiale U 0000089 del 13/03/2020) in cui si esplicita che l'emergenza è da ascrivere nell'ambito del rischio biologico inteso nel senso più ampio del termine, che investe l'intera popolazione indipendentemente dalla specificità del "rischio lavorativo proprio" di ciascuna attività; tale problematica deve quindi essere gestita dal Datore di Lavoro sotto l'aspetto delle esigenze di tutela della salute pubblica. A ragione di ciò il Datore di Lavoro si deve attenere scrupolosamente alle indicazioni provenienti dalle fonti normative nazionali e regionali e da quelle impartite dalle autorità sanitarie.

Poiché le indicazioni delle autorità (nello specifico in questo caso: MIUR e Comitato Tecnico Scientifico) comportano delle modifiche tecniche e organizzative rispetto alla normalità, si è reso necessario aggiornare la valutazione dei rischi; ai fini di una maggiore chiarezza, nel presente Documento verranno elencati e affrontati SOLO i rischi che possono essere mutati. Per tutti gli altri, si faccia riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi in essere nell'Istituto. Il metodo e i criteri di analisi e valutazione sono i medesimi.

2. MODIFICHE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Questa fase ha consentito di individuare tutti i rischi che potrebbero subire una variazione in relazione ai mutamenti tecnico-organizzativi rispetto ad una situazione ordinaria che sono ragionevolmente prevedibili e presenti nei luoghi di lavoro dell'Istituto tenuto conto del corretto comportamento ed utilizzo di impianti, attrezzature, prodotti chimici, etc.

L'elenco è il seguente:

RISCHIO	VARIAZIONI	NOTE
Luoghi di lavoro (con illuminazione e microclima) – caduta e scivolamenti – uso scale portatili per lavori in altezza (<2m)	POSSIBILE	NEL CASO DI USO DI SPAZI ESTERNI ALLE PERTINENZE SCOLASTICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E/O PER VARIAZIONI DI DESTINAZIONI D'USO O GESTIONE DIVERSA DEGLI SPAZI CON AGGRAVIO DI RISCHIO Vedi apposita tabella
Elettrico (impianto e attrezzature)	POSSIBILE	Vedi apposita tabella
Meccanico e uso di attrezzature di lavoro	NO	LE ATTREZZATURE UTILIZZATE NELLE VARIE ATTIVITA' NON SONO CAMBIATE
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE	SOLO PER SCUOLA INFANZIA (LAVAGGIO PIU' FREQUENTE DEI GIOCHI)
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	NO	
Posture fisse incongrue	NO	
Adeguatezza DPI	POSSIBILE	Vedi apposita tabella
Adeguatezza segnaletica di sicurezza	POSSIBILE	Vedi apposita tabella

RISCHIO	VARIAZIONI	NOTE
Uso dei VDT	POSSIBILE	Vedi apposita tabella
Rumore	NO	
Vibrazioni	NO	
Campi elettromagnetici	NO	
Radiazioni ottiche artificiali	NO	
Radiazioni ionizzanti	NO	
Agenti chimici	POSSIBILE	Vedi apposita tabella
Agenti cancerogeni	NO	
Amianto	NO	
Agenti biologici	NO	
Atmosfere esplosive	NO	
Incendio	POSSIBILE	Vedi apposita tabella
Differenze di genere	NO	
Differenze di età	POSSIBILE	Vedi apposita tabella
Provenienza da altri paesi	NO	
Gravidanza	POSSIBILE	Vedi apposita tabella
Stress lavoro-correlato	POSSIBILE	Vedi apposita tabella

Per i rischi che potrebbero mutare, la valutazione è di seguito riportata:

RISCHIO			
LUOGHI DI LAVORO			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI	NO X	MOTIVAZIONE: NON SI SONO RESI NECESSARI SPAZI DIDATTICI ESTERNI ALLE PERTINENZE
VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI INTERNI PER USO DIDATTICO	SI X	NO	SCUOLA DELL'INFANZIA: SALONE GIOCO E REFETTORIO ADIBITI AD AULE DIDATTICHE AULA DIDATTICA NON UTILIZZATA ADIBITA A SPAZIO PER LA PREPARAZIONE DEI VASSOI PER I PASTI
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
SPAZI DIDATTICI:			
<p>1) Eventuale rimozione di arredi dall'interno delle aule / laboratori e collocamento temporaneo in aule non usate / appositi locali destinati a uso depositi</p> <p>2) Divieto di collocazione di arredi / materiale ulteriori nei corridoi</p> <p>Scuole Primarie e Secondarie di Secondo Grado:</p> <p>1) Al fine di garantire la corretta distanza di 1m tra le rime buccali, segnalare con apposita segnaletica orizzontale la corretta collocazione dei banchi</p> <p>2) È stato garantito adeguato spazio orizzontale di passaggio tra le file dei banchi (ove sono collocati in file) di almeno 60 cm e adeguato spazio verticale tra le file di almeno 60 cm (qualora i banchi siano a coppie o terzine lo spazio tra le file è di almeno 80 cm)</p> <p>3) È stato garantito adeguato spazio di passaggio tra le isole di almeno 80 cm</p> <p>Scuola dell'infanzia:</p> <p>1) È stato ridotto l'affollamento delle sezioni ove possibile e si è garantita una disposizione ordinata dei tavoli, riducendo il numero di allievi per tavolo e organizzando spazi definiti di gioco libero</p>			
CORRIDOI / ATRI DA USARE DURANTE GLI INTERVALLI:			
1) Utilizzo di atri e corridoi a turno			
SPAZI ESTERNI:			
1) Verificare con l'ente proprietario la corretta manutenzione del verde e dei camminamenti esterni			
ACCESSI AGLI EDIFICI:			
1) Se necessario usare scale esterne di emergenza per evitare assembramenti all'esterno, garantire la regolare pulizia da parte dei collaboratori scolastici (es. rimozione foglie)			

MENSE (sia il pasto venga consumato in classe / sezione o in mensa):

- 1) Ove prosegua l'attività della mensa, per la scuola dell'infanzia, non essendo previsto distanziamento fisico nelle attività didattiche, si può non rispettare la distanza di 1 m tra le rime buccali. Verrà comunque garantito il massimo distanziamento possibile sia che si mangi in mensa che in sezione.
- 2) Ove prosegua l'attività della mensa, per gli altri ordini di scuola, si garantirà la distanza di 1 m tra le rime buccali.

RISCHIO			
ELETTRICO – IMPIANTI E ATTREZZATURE			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI	NO X	MOTIVAZIONE: NON SI SONO RESI NECESSARIE MODIFICHE SOSTANZIALI ALL'IMPIANTO ELETTRICO NON SI USANO ATTREZZATURE ELETTRICHE DIVERSE <i>PARTICOLARE ATTENZIONE PERLE OPERAZIONI DI PULIZIA</i>
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA:			
1) Tassativo divieto di pulizia di attrezzature elettriche ed elettroniche con acqua 2) Uso di alcol etilico al 70% per la pulizia di: schermi, tastiere e mouse dei PC / telefoni / tasti di stampanti-fotocopiatrici / pulsantiere di ascensori e montacarichi			

RISCHIO			
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI	NO X	<p>MOTIVAZIONE:</p> <p>RISCHIO IMMUTATO PER TUTTI I LAVORATORI ECCETTO CHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI.</p> <p>PER I COLLABORATORI SCOLASTICI LE OPERAZIONI DI PULIZIA E DISINFEZIONE ORDINARIE NON MUTANO IN MODO SIGNIFICATIVO LO SCENARIO DI ESPOSIZIONE (aumenta la frequenza di pulizia dei giochi per la scuola dell'infanzia e in generale la frequenza di pulizia dei servizi igienici)</p>
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
GIOCATTOLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Rimozione di tutti i giocattoli con tessuti 2) Organizzazione dei giocattoli da usare in modo da garantire adeguati tempi per la disinfezione e il lavaggio di quelli lavabili e garantire che il peso per singola operazione aggiuntiva non superi i 3 Kg 			
PULIZIA / DISINFEZIONE SERVIZI IGIENICI:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Oltre alla disinfezione usuale post-intervallo e a fine giornata, va garantita la pulizia anche prima dell'intervallo o comunque con maggiore frequenza: in questo caso non muta significativamente l'esposizione per la movimentazione dei carrelli / secchi 			
MENSE (ove il pasto venga consumato in classe / in sezione):			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Richiedere all'ente proprietario che sia la ditta che ha in appalto il servizio mensa, a garantire la pulizia pre e post mensa delle aule (banchi, etc). 			

RISCHIO			
USO DEL VDT IN CONTESTO DI DIDATTICA A DISTANZA			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI	NO X	MOTIVAZIONE: PER LE ATTIVITA' SVOLGIBILI DA REMOTO (ES. PROGRAMMAZIONE, RIUNIONI, ETC.), ALLO SCENARIO ATTUALE L'USO DEL VDT RESTA INFERIORE A 20 ORE SETTIMANALI
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA (OVE STABILITO DALLE AUTORITA' SANITARIE):			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Stabilire tempi massimi di uso del VDT non superiore a 20 ore settimanali in caso di ripresa dell'attività di didattica esclusivamente a distanza 2) Organizzazione delle attività extra-didattiche funzionali all'insegnamento in modo da evitare di superare complessivamente le 20 ore a VDT ovvero garantire la Sorveglianza Sanitaria preventiva 			

RISCHIO			
AGENTI CHIMICI			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI	NO X	MOTIVAZIONE: MUTA PARZIALMENTE SOLO PER LE ATTIVITA' DI PULIZIA PER USO DI ALCOL ETILICO AL 70%, IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1% O PRODOTTI REGISTRATI AL MINISTERO DELLA SALUTE COME PRESIDIO MEDICO CHIRURGICI / BIOCIDI IL RISCHIO RESTA RAGIONEVOLMENTE IRRILEVANTE PER LA SALUTE E BASSO PER LA SICUREZZA
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
1) Usare ALCOL ETILICO AL 70% per tutte le superfici non lavabili (pulsanti luce / servoscala / ascensore / stampanti / fotocopiatrici / schermi / tastiere / mouse / telefoni)			
2) In caso di acquisto di prodotti che debbano essere diluiti con acqua, garantire la presenza di appositi bicchieri dosatori			
2) Garantire in ogni edificio e a disposizione del personale addetto alla pulizia la presenza delle Schede di Sicurezza e delle Schede Tecniche dei prodotti da usare			
3) E' fatto TASSATIVO DIVIETO di miscelare tra loro i prodotti chimici e di usare contenitori non adeguati al contenuto e non etichettati come l'originale			
4) Rispettare le diluizioni indicate nella scheda tecnica e nell'etichetta del prodotto			
Per la scuola dell'infanzia:			
1) Garantire il risciacquo dei giocattoli disinfettati e dei tavoli di lavoro			

RISCHIO			
INCENDIO			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI	NO X	MOTIVAZIONE: MUTA PER LA PRESENZA DI QUANTITATIVI DI ALCOL ETILICO AL 70% E SOLUZIONE IDROALCOLICA AL 60% DI ALCOL ETILICO (prodotti classificati come infiammabili o facilmente infiammabili)
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
1) Stoccare i prodotti in appositi depositi e lontano da fonti di calore			
2) Tenere lontano da inneschi potenziali e da altri prodotti combustibili (es. carta igienica, salviette asciugamani, etc)			
3) Verificare la presenza di estintori a polvere in prossimità dei luoghi di stoccaggio			
4) Non lasciare incustoditi i prodotti di pulizia			
5) Continuare a impedire l'accesso ai locali di stoccaggio alle persone non autorizzate			

RISCHIO			
DIFFERENZE DI ETA'			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI X	NO	MOTIVAZIONE: Muta anche in relazione a patologie che rendano "fragile" il lavoratore
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
1) Verificare con il Medico Competente l'individuazione dei lavoratori "fragili" e adottare le misure da egli indicate per eventuali cambi mansione / misure di prevenzione e protezione specifiche per i singoli lavoratori			

RISCHIO			
GRAVIDANZA			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI X	NO	MOTIVAZIONE: Lo stato di gravidanza può comportare una riduzione delle difese immunitarie per cui è necessario analizzare caso per caso la situazione della singola lavoratrice anche in relazione alla mansione svolta
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
1) Valutare il singolo caso al fine di stabilire l'eventuale cambio mansione ovvero l'eventuale astensione obbligatoria anticipata e l'astensione fino a 7 mesi dopo il parto			

RISCHIO			
STRESS LAVORO - CORRELATO			
MUTA SIGNIFICATIVAMENTE ?	SI X	NO	MOTIVAZIONE: Ove sia stato necessario rimodulare drasticamente la didattica / riorganizzare l'orario didattico e l'orario di servizio del personale
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISPETTO A QUELLE IN ESSERE			
1) Informazione a tutto il personale sui criteri di scelta che sono stati operati per la rimodulazione delle attività			
2) Coinvolgimento degli ASPP, dei referenti di plesso nonché del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza per la raccolta di eventuali segnalazioni di disagio			

ADEGUATEZZA DPI		
DPI previsti oltre all'ordinario:	Caratteristiche legali:	MANSIONI:
Mascherine chirurgiche	Dichiarazione di conformità e registrazione al Ministero della Salute come Presidio Medico Chirurgico OPPURE Copia autorizzazione alla messa in commercio in deroga da parte dell'Istituto Superiore di Sanità	Salvo indicazioni normative diverse: 1) Personale ATA 2) Docenti di sostegno e scuola infanzia unitamente a visiera / occhiali di protezione 3) Allievi 4) Allievi e personale sprovvisto se manifestano i sintomi Covid-19 LA FORNITURA E' MINISTERIALE
Facciali Filtranti di Protezione di tipo 2	Certificazione CE da ente notificato alla Commissione Europea e marcatura adeguata del dispositivo OPPURE Copia autorizzazione alla messa in commercio in deroga da parte di INAIL	Salvo indicazioni normative diverse: 1) Personale "fragile"; 2) Addetti al primo soccorso durante la gestione di un caso di sospetto Covid-19; 3) Docenti di sostegno e scuola infanzia unitamente a visiera / occhiali di protezione <i>(se economicamente sostenibile)</i>
Guanti in Nitrile	Certificazione CE da ente notificato alla Commissione Europea	Salvo indicazioni normative diverse: 1) Personale "fragile" – su disposizione eventuale del MC; 2) Addetti al primo soccorso durante la gestione di un caso di sospetto Covid-19; 3) Collaboratori Scolastici per pulizia / sanificazione
Visiera protettiva para-schizzi	Certificazione CE da ente notificato alla Commissione Europea se DPI OPPURE Registrazione al Ministero della Salute come Presidio Medico Chirurgico	Docenti di sostegno e docenti della scuola dell'infanzia (in alternativa agli occhiali)
Occhiali	Certificazione CE da ente notificato	Docenti di sostegno e docenti della scuola

<p>paraschizzi per Covid-19</p>	<p>alla Commissione Europea se DPI</p> <p>OPPURE</p> <p>Registrazione al Ministero della Salute come Presidio Medico Chirurgico</p> <p>Da scegliere quelli per uso prolungato e con deformazione assente o minima</p>	<p>dell'infanzia (in alternativa alle visiere)</p>
<p>Occhiali paraschizzi</p>	<p>Certificazione CE da ente notificato alla Commissione Europea se DPI</p> <p>Da scegliere quelli per uso prolungato e con deformazione assente o minima</p>	<p>Collaboratori Scolastici durante la fase di diluizione dei prodotti chimici</p>

ADEGUATEZZA SEGNALETICA DI SICUREZZA	
SEGNALETICA ORIZZONTALE	
<i>SEGNALETICA PREVISTA OLTRE L'ORDINARIO</i>	<i>LUOGHI:</i>
Segnaletica orizzontale per il distanziamento di almeno 1m	Ingresso esterni
Segnaletica orizzontale per il posizionamento di banchi /sedie negli spazi didattici	Aule / laboratori per garantire il corretto posizionamento degli arredi e il mantenimento del distanziamento di 1 m tra le bocche
SEGNALETICA VERTICALE	
<i>SEGNALETICA PREVISTA OLTRE L'ORDINARIO</i>	<i>LUOGHI:</i>
Decalogo Ministero della Salute	Ingressi Corridoi Aule / spazi didattici Uffici
Procedura lavaggio mani	Aule / spazi didattici Uffici Servizi igienici
Procedura igienizzazione mani con soluzione idroalcolica	Ingressi Aule / spazi didattici Uffici
Obbligo di mantenere il distanziamento di almeno 1 m	Ingressi Corridoi Aule / spazi didattici Uffici
Numero massimo ammissibile di allievi per ogni spazio didattico	Aule / spazi didattici Aule speciali (es. aule sostegno)
Numero massimo di persone per ambiente	Uffici Aule docenti Servizi igienici Spogliatoi Palestre
Uso di una persona per volta	Macchinetta distribuzione cibi / bevande
Locale per isolamento sospetto Covid-19	Locale diverso da infermeria

Obbligo mascherina	Ove non è garantito il distanziamento fisico
Servizio igienico per gli esterni	Servizio igienico per gli esterni (ove possibile in relazione al numero dei servizi igienici presenti)

3. PROTOCOLLO ANTICONTAGIO

3.1 INTRODUZIONE

Il presente protocollo è stato redatto in combinato disposto della normativa e degli atti di indirizzo al momento vigenti (D.L. n.111 / 2021, Protocollo Anticontagio del 14/07/2021, Piano Scuola 2021-2022).

Il presente Protocollo potrà essere modificato ogni qualvolta verranno introdotte modifiche sostanziali e significative alla gestione delle attività didattiche e di ufficio.

- Valutata la necessità di adottare un Protocollo anche per gli Istituti Scolastici nel rispetto dei principi di quello nazionale, adatto alla specificità del singolo Istituto;
- Considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;
- Tenuto conto degli esiti della previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, **Tiziana Rota**;
- Ricordato che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le relative implementazioni dal Datore di Lavoro e dal RLS;

Ogni misura adottata viene condivisa dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare del RLS.

3.2 PREMESSA

La prosecuzione delle attività lavorative può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano e agli studenti adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo e quindi l'assenza delle condizioni operative di sicurezza che possano garantire adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

L'obiettivo prioritario deve infatti essere coniugare la prosecuzione delle attività lavorative e scolastiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

L'Istituto deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo e alle indicazioni delle autorità.

Sarà inoltre di fondamentale importanza la costante e proficua collaborazione delle famiglie, chiamate ad una responsabilizzazione dei propri comportamenti e di quanto richiesto dalle contingenze nel momento emergenziale circa il rispetto delle regole interne al questo Istituto, la misurazione della temperatura agli allievi a casa prima di recarsi a scuola, la responsabile

comunicazione di eventuali situazioni che possano avere rilevanza dal punto di vista della salute pubblica (es. rientro da paesi per cui è prevista la quarantena obbligatoria, manifestazione dei sintomi nei giorni di non frequenza a scuola, contatto stretto di Covid-19 positivo non legato all'ambito scolastico, positività all'esame molecolare diagnostico, etc).

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata trasmissibilità del Coronavirus, l'Istituto ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- 1) Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e gli studenti al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della salute e della sicurezza di tutti;
- 2) Intervenire tempestivamente su eventuali casi sospetti di infezione;
- 3) Intervenire correttamente dopo la manifestazione di un caso COVID-19 accertato al fine di poter proseguire l'attività in sicurezza (i.e. collaborazione con le autorità sanitarie locali e il Medico Competente, sanificazione degli ambienti di lavoro e degli spazi comuni ove il lavoratore affetto abbia soggiornato).

La prosecuzione dell'attività lavorativa è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino ai lavoratori e agli allievi adeguati livelli di protezione.

Nota bene: il presente protocollo non sostituisce in alcun modo le indicazioni delle autorità sanitarie territoriali e del legislatore nazionale e regionale. Sono da considerarsi aggiornamenti e parte integrante del presente documento tutte le disposizioni del DS in accordo con l'evoluzione delle prescrizioni normative.

PREVENZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO

In base alle attuali conoscenze divulgate attraverso le Istituzioni e alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

1. Presenza di lavoratori / allievi che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro ma non rientranti tra i soggetti Covid-19 accertati (perché per esempio asintomatici e non rintracciati quali "contatti stretti" di altre persone affette dalla patologia) e per cui non sono state applicate le misure di quarantena obbligatoria o isolamento fiduciario disposte dalle autorità sanitarie;
2. Accesso di esterni (fornitori e appaltatori sia diretti che dell'ente proprietario) tra i quali possono essere presenti persone contagiate ma anche in questo caso non rientranti tra i soggetti Covid-19 accertati (perché per esempio asintomatici e non rintracciati quali "contatti stretti" di altre persone affette dalla patologia) e per cui non sono state applicate le misure di quarantena obbligatoria o isolamento fiduciario disposte dalle autorità sanitarie;
3. Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

3.3 CREAZIONE DI UNA TASK FORCE

Il primo intervento è stato la creazione di una task force, composta dal Datore di Lavoro, dal RSPP, dal Medico competente e dal RLS. Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, ha analizzato l'evoluzione della situazione, ha analizzato le Linee Guida del Comitato Tecnico Scientifico e le indicazioni del MIUR e ha valutato e individuato le misure da mettere in atto in relazione alla specificità del proprio ordine di scuola e dei rispettivi edifici di pertinenza. Ogni membro del gruppo ha apportato le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico e organico al problema. Gli incontri si sono svolti anche telefonicamente e da remoto.

3.4 PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI GENERALI ADOTTATI

La ripresa delle attività didattiche con l'attuazione delle misure di prevenzione previste ha comportato modifiche anche sostanziali all'assetto organizzativo.

Ove si dovesse rendere ancora necessario sospendere le attività didattiche, grazie all'esperienza maturata a partire da fine Febbraio 2020 e nel corso dell'A.S. 2020/2021, verranno garantite le attività didattiche in modalità a distanza, verrà nuovamente adottato il massimo utilizzo della modalità di lavoro agile per tutte le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, in particolare per tutti i lavoratori che operano negli uffici; ove necessario, verranno svolte in Istituto solo le attività non differibili e che non possono essere svolte da remoto, assicurando un piano di turnazione / orario di lavoro dei lavoratori che devono svolgere attività indifferibili in presenza con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili che sono di fatto omogenei (ciò anche al fine di una agevole individuazione dei possibili contatti stretti).

Si procederà nuovamente ad incentivare le ferie e i congedi retribuiti per i lavoratori nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva.

Si procederà di nuovo a sospendere tutte le attività non strettamente necessarie e rinviabili.

Per le attività che non possono garantire il distanziamento fisico e nelle occasioni di presenza di più persone nello stesso momento (ingresso e uscita scolaresche), sebbene l'organizzazione degli orari sia decisa in funzione di evitare assembramenti, è previsto l'uso di mascherine.

In relazione alla riorganizzazione di spazi e modalità operative, il Datore di Lavoro ha provveduto alla messa a disposizione dei lavoratori di strumenti di protezione individuale (ivi incluse mascherine chirurgiche e guanti).

Sono incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro.

Sono stati limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei locali e si è contingentato l'accesso agli spazi comuni.

Al fine di garantire il distanziamento fisico come misura prediletta di prevenzione sono stati rimodulati gli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura delle attività e degli spazi.

3.5 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Tutto il materiale informativo, ivi incluso il presente Documento, esattamente come già fatto nei mesi scorsi, verrà pubblicato sul sito web dell'Istituto unitamente ai depliant con informazioni specifiche delle misure adottate e decalogo del Ministero della Salute.

Apposita cartellonistica generale (decalogo, procedura lavaggio mani, procedura igienizzazione mani con soluzione idroalcolica, distanziamento, numero di persone per volta nei vari spazi) è stata affissa nei locali indicati (vedi parte di valutazione dei rischi) agli ingressi e all'interno dei luoghi di lavoro, con procedura lavaggio mani all'interno di ogni luogo di lavoro e nei servizi igienici ivi incluso quello dedicato agli esterni.

Copia del presente protocollo è fornita a ogni lavoratore INVIANDOLO VIA BACHECA DEL REGISTRO ELETTRONICO E PUBBLICANDO COPIA SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO.

Per quanto riguarda gli esterni si sono affisse le informazioni principali (decalogo Ministero della Salute, procedura lavaggio mani, procedura igienizzazione mani con soluzione idroalcolica, e cartellonistica) agli ingressi e verbalmente vengono date indicazioni operative da parte del personale (i.e. restare quanto più possibile sul mezzo, modalità di carico e scarico del materiale, gestione della documentazione cartacea possibilità di accesso al servizio igienico dedicato; rispetto delle indicazioni di distanziamento, eventuale obbligo di misurazione della temperatura, eventuale obbligo di mascherina, etc).

Per gli appalti il cui committente è il Comune di riferimento, posto che il Comune dia adeguate informazioni sull'oggetto, i luoghi e la durata dei lavori, si stabilisce di mantenere l'incentivo al massimo coordinamento sulla natura delle attività appaltate dall'ente proprietario in modo da evitare la contemporanea presenza tra il personale dell'appaltatore e il personale scolastico, in particolare nel corso dell'orario didattico in aree miste.

Per quanto riguarda gli appalti gestiti dall'Istituto si organizzano le attività sempre evitando possibili interferenze (le attività non indifferibili vengono organizzate in modo da non essere svolte negli stessi tempi e luoghi delle attività che necessitano la presenza di terzi) e garantendo il distanziamento fisico, l'aerazione costante dei locali e la relativa pulizia / sanificazione degli ambienti.

Nessuno potrà entrare nei locali scolastici se non dopo aver ricevuto il presente Documento (personale scolastico, allievi e famiglie) ovvero aver preso visione della cartellonistica (utenza occasionale ed esterni). Con l'ingresso in Istituto si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

I lavoratori, gli studenti e le rispettive famiglie, devono essere consapevoli dei seguenti aspetti:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio, di non uscire di casa e quindi di non entrare in Istituto in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o le autorità sanitarie, come espressamente previsto dal legislatore;
- Il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, garantire la costante aerazione dei locali ove si opera, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene degli ambienti e delle attrezzature utilizzate);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro ovvero il proprio insegnante della presenza di qualsiasi sintomo durante l'espletamento della prestazione lavorativa o la permanenza a scuola, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- Ove previsto, l'uso responsabile di DPI (i.e. mascherine) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

La formazione specifica con 1 ora di rischio COVID-19 è stata erogata ad inizio anno scolastico (20/21) come aggiornamento della formazione specifica per tutto il personale già in servizio ed è stata garantita per il personale neo-assunto.

Per l'anno scolastico 21/22 verrà garantita nel corso dell'anno a tutto il personale non ancora formato di neo-assunzione presso l'Istituto.

3.6 DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per il personale ATA e per il personale docente non impegnato in attività didattiche, al fine di garantire l'adeguato distanziamento fisico sono state previste le seguenti misure:

- Organizzazione di riunioni con e tra il personale a distanza;
- Nel caso in cui non sia possibile svolgere riunioni a distanza, scelta degli ambienti in funzione delle persone che debbono partecipare con obbligo del distanziamento di almeno 1 m e obbligo di indossare mascherina chirurgica;
- Mantenimento dello smart working per tutti i lavoratori impiegati negli uffici ove non strettamente necessaria la presenza fisica;

- Verifica della possibilità di attivazione dello smart working per il personale fragile in relazione alla specifica mansione svolta;
- Svolgimento dei corsi di formazione (ivi inclusi quelli relativi alla sicurezza) preferibilmente a distanza in modalità sincrona – sono escluse le parti dei corsi che richiedono addestramento (parti pratiche primo soccorso e antincendio);
- Diversa assegnazione degli spazi: garanzia della presenza del distanziamento fisico negli uffici e nei luoghi ove lavorano stabilmente più persone; garanzia della presenza di mascherine chirurgiche per tutta la durata delle operazioni. All'interno di ogni ambiente sono assicurati adeguati ricambi di area;
- Uso delle mascherine chirurgiche (personale non fragile o non esposto a particolare rischio) / FFP2 (lavoratori fragili e personale esposto a particolare rischio). Le mascherine sono usate nel rispetto delle indicazioni fornite dalle autorità sanitarie. Vengono indossate e rimosse solo previo lavaggio delle mani e sempre dai supporti elastici / lacci;
- Detersione delle mani con acqua e sapone o uso di soluzione idroalcolica per trattare il materiale condiviso con esterni;
- Mascherine e guanti sono gettati in apposito contenitore per i rifiuti indifferenziati appositamente indicato.

Per il personale docente impegnato in attività didattiche e gli studenti, al fine di garantire l'adeguato distanziamento fisico sono state previste le seguenti misure:

- Riorganizzazione del setting di aula per garantire il distanziamento fisico statico tra le bocche di almeno 1 m e adeguati spazi di passaggio non inferiori a 0,6 m;
- Riorganizzazione del setting di aula per garantire almeno 2m per l'area di interazione dell'insegnante;
- Uso di mascherina eventualmente abbinata a visiera / occhiali in tutti i casi in cui per il docente non sia possibile garantire la distanza di almeno 1 m;
- Uso di mascherina durante tutta la permanenza in Istituto;
- Riorganizzazione di orari e spazi di ingresso / uscita / intervalli e pause atti ad evitare assembramenti;
- Uso delle uscite di sicurezza come ingressi e uscite ordinarie;
- In caso di uso di guanti e mascherine usa e getta, usare gli appositi contenitori indicati.

3.7 MODALITÀ DI INGRESSO IN ISTITUTO

Il lavoratore e lo studente prima di recarsi a scuola dovranno misurarsi a casa la temperatura; qualora la temperatura sia maggiore di 37,5 OPPURE si avvertano i sintomi riconducibili alla

COVID-19 (tosse, malessere generale, raffreddore, mal di gola, congiuntivite, diarrea, perdita di gusto e olfatto, etc) la persona dovrà restare al proprio domicilio e chiamare il proprio medico di medicina generale, dandone notizia alla scuola.

Il lavoratore e lo studente (ovvero la sua famiglia) si dovrà assicurare di non essere sottoposto alle misure di quarantena previste dalle autorità sanitarie.

Dopo l'ingresso dovrà lavarsi accuratamente le mani nei servizi igienici ovvero con la soluzione idroalcolica (presente agli ingressi o nelle aule) come da indicazioni del Ministero della Salute.

LAVORATORI

Ove le disposizioni ministeriali ovvero delle autorità regionali non prevedano l'obbligo della misurazione della temperatura all'ingresso dell'Istituto, il Datore di Lavoro si riserva la possibilità di effettuare la misurazione della temperatura, anche a campione, senza registrarne il dato e dando informativa orale alla persona per quanto riguarda la Privacy.

Qualora la temperatura dovesse risultare superiore a 37.5 °C, si procederà secondo le disposizioni delle autorità sanitarie.

STUDENTI

Ove le disposizioni ministeriali ovvero delle autorità regionali non prevedano l'obbligo della misurazione della temperatura all'ingresso dell'Istituto, il Datore di Lavoro si riserva la possibilità di effettuare la misurazione della temperatura, anche a campione, senza registrarne il dato e dando informativa orale alla persona per quanto riguarda la Privacy.

Qualora la temperatura dovesse risultare superiore a 37.5 °C, si procederà secondo le disposizioni delle autorità sanitarie.

Nota: La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si può rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ovvero che hanno reso necessario l'abbandono dello stesso durante l'orario di lavoro o didattico; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) sono stati individuati i soggetti preposti al trattamento e sono state fornite loro le istruzioni necessarie. I dati vengono trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva alla COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità della persona. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui la persona comunichi all'ufficio responsabile del personale o degli allievi di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con soggetti risultati positivi alla COVID-19 e nel caso di allontanamento della persona che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione e dei suoi eventuali contatti stretti.

Qualora sprovvisto, il Datore di Lavoro fornirà alla persona che presenta i sintomi una mascherina chirurgica.

Il lavoratore che assiste il sospetto COVID-19 dovrà indossare mascherina del tipo FFP2, occhiali / visiera di protezione e guanti usa e getta.

Se la persona presenta i sintomi all'ingresso non verrà fatta accedere ai locali.

Se la persona ha già preso servizio ovvero manifesta i sintomi durante l'attività lavorativa / didattica verrà isolata nei seguenti locali:

EDIFICIO	LOCALE DI ISOLAMENTO
INFANZIA	Ex aula insegnanti
PRIMARIA RUSCONI	Ex aula doposcuola piano -1
PRIMARIA RIVA	Aula B3 piano 1
PRIMARIA MANZONI	Aula sostegno piano 1
PRIMARIA BESOZZI	Aula piano -1
SECONDARIA FRATTINI	Ex aula musica
SECONDARIA LEGGIUNO	Ex laboratorio tecnologia piano 0

ATTENZIONE: l'ingresso in Istituto di lavoratori e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 (tamponi / test diagnostico positivo) dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **“avvenuta negativizzazione” del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Infine, se per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori / studenti, il Datore di Lavoro fornirà la massima collaborazione.

3.8 MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E DEI GENITORI

VISITATORI

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti il RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- Differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura
- Predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

ESTERNI IN APPALTO (CORRIERI, APPALTATORI, ESPERTI ESTERNI)

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure. Una volta autorizzato all'ingresso nel perimetro scolastico esterno, il personale esterno (che deve anche provvedere al carico / scarico dal mezzo) provvede a scaricare / caricare la merce dall'atrio esterno (da prediligere rispetto all'atrio interno). Non è consentito l'accesso ad altri locali scolastici e dagli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro dal personale Istituto e dovrà essere dotato di mascherina. Nel caso di lavoratori che devono svolgere attività in appalto, verificare caso per caso le modalità di accesso e permanenza, possibilmente svolgendo le attività appaltate al di fuori dell'orario didattico. Ove venissero riprese le attività extra-didattiche con personale esterno, comunicare preventivamente tale aspetto al RSPP, al Medico Competente e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza al fine di definire misure ad hoc ove l'attività dell'esterno non sia assimilabile a quella del docente ovvero ove non sia possibile garantire il distanziamento fisico di almeno 2m con uso di mascherina chirurgica.

Chiunque entri nelle pertinenze interne dovrà indossare mascherina chirurgica e igienizzare le mani con apposita soluzione idroalcolica nei casi in cui non sia possibile (per ragioni tecniche o di tempo) il lavaggio delle mani con acqua e sapone.

Il personale che riceve materiale dall'esterno avrà cura di lavarsi le mani con acqua e sapone o di igienizzarle con soluzione idroalcolica dopo la ricezione dello stesso.

Il personale degli uffici aperti al pubblico dovrà igienizzare la mani dopo ogni utente e avere cura di indossare la mascherina chirurgica in alternativa all'uso di barriere in plexiglass.

Qualora un lavoratore di aziende terze / esperto esterno che si è recato nei locali scolastici risultasse positivo al tampone COVID-19 entro 14 giorni dalla data di presenza a scuola, il datore di lavoro Appaltatore / la persona esterna dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

GENITORI

Al fine di ridurre il rischio di contagio tutti i colloqui, salvo casi eccezionali, dovranno continuare a svolgersi da remoto.

Nei casi eccezionali individuati dal Dirigente Scolastico, verrà consentito il colloquio in presenza in apposite aree dedicate (locale colloqui, con distanziamento minimo di 2m o barriera in plexiglass, uso obbligatorio della mascherina in assenza di barriera e sanificazione frequente del locale con costante ventilazione) e solo su appuntamento.

Salvo riunioni / colloqui necessari, ai genitori è consentito l'accesso alla struttura SOLO per prendere lo studente in caso di malore, sospetto Covid-19 o altre necessità note al Dirigente Scolastico e al referente di plesso.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli allievi accederanno in sezione e usciranno accompagnati dal proprio genitore che avrà cura di indossare la propria mascherina all'interno dei locali scolastici e di igienizzare le mani con soluzione idroalcolica qualora sia necessaria la propria permanenza (es. durante le fasi di inserimento).

Per ogni sezione verrà se possibile usata la porta di accesso diretto all'esterno.

Qualora un familiare convivente dello studente ovvero il genitore ovvero chi esercitando la patria potestà o le deleghe si è recato nei locali scolastici, risultasse positivo al tampone COVID-19 entro 14 giorni dalla data di presenza a scuola, dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Il protocollo ministeriale prevede quanto di seguito riportato.

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsanti, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- Assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- Garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia **almeno due volte al giorno**, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- Sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni o all'uso promiscuo di più lavoratori.

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si stabilisce quanto segue:

a) Ogni collaboratore scolastico in servizio, munito di guanti e mascherina, provvede alla sanificazione delle postazioni di lavoro - sia delle superfici che di attrezzature e dispositivi elettronici usati (periodicamente si procede alla sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse e telefoni, stampanti, fotocopiatrici, pulsantiere delle luci e degli ascensori / servoscala, maniglie di porte e finestre) - usando specifici prodotti già diluiti e pronti all'uso (a base di alcool al 70% per devices elettronici ovvero ipoclorito di sodio allo 0,1% per tutte le superfici lavabili). La sanificazione degli ambienti, dei piani e delle attrezzature di lavoro usati viene effettuata dopo ogni giornata lavorativa.

b) I servizi igienici vengono sanificati almeno 1 volta nell'arco dell'orario didattico e a fine giornata generalmente, usando ipoclorito di sodio. Si avrà cura in particolare della sanificazione

anche delle maniglie delle porte e della rubinetteria. Nelle scuole dell'infanzia ove i servizi igienici siano usati da più sezioni, compatibilmente con le possibilità organizzative, verranno garantite tali operazioni anche dopo ogni uso massivo dei servizi da parte di una sezione;

c) Aree comuni e maniglie di porte / finestre: vengono sanificate dopo il periodo di fruizione definito in base all'organizzazione delle pause e inglobano la sanificazione anche della macchinetta del caffè (pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti) e delle attrezzature di uso comune (i.e. stampanti / fotocopiatrici/ telefoni / PC etc.), per assicurare la sanificazione di tutte le superfici con cui può entrare in contatto il lavoratore e/o lo studente.

La sanificazione avviene impiegando alcool e candeggina disponibili e utilizzati nel rispetto delle indicazioni presenti nell'etichetta / scheda tecnica e scheda di sicurezza. Una copia delle schede tecniche e delle schede di sicurezza deve essere messa a disposizione dei lavoratori.

Qualora si verifichi un caso Covid è prevista la sanificazione di tutti i luoghi di lavoro in cui la persona ha soggiornato.

3.10 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Il Datore di Lavoro assicura che i lavoratori e gli studenti presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio delle mani con acqua e sapone, avendo accesso ai servizi igienici che sono costantemente riforniti di detergente e salviettine usa e getta. È stato inoltre messo a disposizione gel disinfectante/igienizzante a base di alcool (concentrazione almeno al 60%).

Sulle procedure di igiene ha affisso adeguata cartellonistica agli ingressi e in prossimità dei servizi igienici sia per il personale interno che per gli esterni.

Sono stati inoltre predisposte in aree chiaramente identificate postazioni di erogazioni di gel sanificanti (al 60% di alcol) ove non sia possibile al momento raggiungere i servizi igienici ed è presente un erogatore / dosatore di soluzione idroalcolica in ogni ambiente (aule, laboratori, uffici, palestra, etc.).

3.11 GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

Nelle pertinenze interne ed esterne di ogni edificio scolastico è vietato fumare.

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Non è prevista la consumazione del pasto durante l'orario di lavoro; qualora sia necessario ogni lavoratore consumerà il pasto nella propria area di lavoro ovvero in area dedicata e individuata dal Datore di Lavoro. L'accesso agli spazi comuni, comprese le aree bidellerie, l'area di erogatori di cibi e bevande è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano e l'uso di mascherine ove non si permanga da soli in suddette aree.

Ad ogni collaboratore scolastico è assegnato un armadietto (per l'alloggiamento degli effetti personali) ed è sua cura provvedere alla sanificazione periodica con alcol o candeggina.

Come per gli ambienti e le attrezzature di lavoro è stata organizzata la sanificazione giornaliera, con candeggina per il locale mensa e con alcol per le attrezzature elettroniche ivi presenti incluse le tastiere dei distributori di bevande e snack.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento fisico riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato.

DISPOSIZIONI PER LE CLASSI

Qualora si effettui il servizio mensa nell'orario scolastico, al fine di evitare assembramenti e mantenere i gruppi omogenei, è stato stabilito quanto segue.

L'attività di mensa verrà svolta regolarmente in mensa con turni singoli / doppi turni / in classe.

Verrà garantito il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone dello stesso tavolo.

Per la scuola dell'infanzia, non essendo previsto il distanziamento tra le bocche per le attività didattiche, può non essere previsto anche per l'attività del consumo del pasto, ma dovrà essere garantito il distanziamento di almeno 2 metri tra i gruppi (ove possibile).

L'attività di motoria verrà svolta senza usare gli spogliatoi / usando gli spogliatoi per il cambio scarpe. Lo spogliatoio viene aerato e igienizzato ad ogni cambio gruppo.

Lo spogliatoio NON VERRÀ' USATO DA PIÙ' CLASSI CONTEMPORANEAMENTE.

3.12 GESTIONE ENTRATA E USCITA

LAVORATORI

Al fine di evitare assembramenti e garantire l'omogeneità dei gruppi si è scelto di adottare la seguente organizzazione:

Docenti: dalle stesse uscite delle classi a loro affidate

Collaboratori scolastici: non essendo mai più di 2 persone per volta, dagli ingressi principali di ogni plesso

Personale di segreteria: 3 alla volta, dall'ingressi principale degli uffici

STUDENTI

Al fine di evitare assembramenti e garantire l'omogeneità dei gruppi si è scelto di adottare questo scaglionamento orario:

SCUOLA DELL'INFANZIA – CARAVATE

Ingresso

Flessibile, dalle 8.15 alle 9.00

Ex refettorio: dalla porta antipanico che affaccia direttamente sul cortile

Aula nuova: dalla rampa esterna accesso diretto alle aule con porta antipanico

Ex salone: ingresso principale, una volta concluso l'ingresso delle scuole primarie.

Gruppo Scuolabus: dall'ingresso principale

Uscita:

Flessibile, dalle 15.00 alle 16.00

Ex refettorio: dalla porta antipanico che affaccia direttamente sul cortile

Aula nuova: dalla rampa esterna che affaccia direttamente sul cortile

Ex salone: ingresso principale, prima dell'uscita delle scuole primarie.

Gruppo Scuolabus: dall'ingresso principale

SCUOLA PRIMARIA CARAVATE

Ingresso

Dalle 7.30 alle 8.00

Aule 1, 2, 3: ingresso principale, prima dell'ingresso della scuola dell'infanzia.

Aule 4, 5: dalla rampa esterna che affaccia direttamente sul cortile

Gruppi scuolabus: dalla porta antipanico che affaccia direttamente sul cortile (piano -1, salone

adiacente al refettorio)

Uscita

Dalle 13.00 alle 13.30 (giorni corti) - dalle 16.30 alle 17.00 (giorni lunghi)

Aule 1, 2, 3: ingresso principale, dopo l'uscita della scuola dell'infanzia.

Aule 4, 5: dalla rampa esterna che affaccia direttamente sul cortile

Gruppi scuolabus: dalla porta antipanico che affaccia direttamente sul cortile (piano -1, salone adiacente al refettorio)

SCUOLA PRIMARIA LEGGIUNO

Ingresso

Dalle 7.55 alle 8.10

Aule A1, A2 (h. 7.55): ingresso principale

Aula B1, B2 (h. 7.55): scala antincendio esterna.

Aule C1: (h. 8.05): ingresso principale

Aule C2 (h. 8.05) : scala antincendio esterna.

Gruppi scuolabus: ingresso principale (prima dell'ingresso di tutti gli altri)

Gruppi prescuola (7.30): ingresso principale

Uscita

Dalle 12.55 alle 13.05 (giorni corti) - dalle 16.25 alle 16.35 (giorni lunghi)

Aule A1, A2 (h. 7.55): ingresso principale

Aula B1, B2 (h. 7.55): scala antincendio esterna.

Aule C1: (h. 8.05): ingresso principale

Aule C2 (h. 8.05) : scala antincendio esterna.

Gruppi scuolabus: ingresso principale (prima dell'uscita di tutti gli altri)

Gruppi doposcuola: ingresso principale (dopo l'uscita di tutti gli altri)

SCUOLA PRIMARIA MONVALLE

Ingresso

Dalle 7.55 alle 8.00

Aula A2, B2: scala antincendio esterna

Aula B1, C2: porta antipanico che affaccia all'esterno (lato farmacia)

Aula A1: ingresso piano 0 (lato fontana)

Gruppo prescuola (7.30): ingresso piano -1 (Ex refettorio)

Uscita

Dalle 13.00 alle 13.05 (giorni corti) alle 16.30 alle 16.35 (giorni lunghi)

Aula A2, B2: scala antincendio esterna

Aula B1, C2: porta antipanico che affaccia all'esterno (lato farmacia)

Aula A1: ingresso piano 0 (lato fontana)

SCUOLA PRIMARIA SANGIANO

Ingresso

Dalle 7.30 alle 8.00

Aule 1A, 1B (8.00): Ingresso principale

Aule 2A, 2B, 2C (8.00): scala antincendio esterna

Gruppo prescuola (7.30): ingresso principale

Uscita

Dalle 12.55 alle 13.05 (giorni corti) - dalle 16.30 alle 16.35

Aule 1A, 1B: Ingresso principale

Aule 2A, 2B, 2C: scala antincendio esterna

Gruppo doposcuola: ingresso principale (18.00)

SCUOLA SECONDARIA CARAVATE

Ingresso

Dalle 7.55 alle 8.00

Aule 2B, 3B: ingresso lato palestra, scala interna lato palestra

Aule 2A, 3A: ingresso lato cortile, scala interna lato cortile

Aule 1A, 1B: ingresso lato uffici

Uscita

Dalle 13.15 alle 13.20 (giorni corti - dalle 16.35 alle 16.40 (giorni lunghi)

Aule 2B, 3B: scala interna lato palestra, uscita lato palestra

Aule 2A, 3A: scala interna lato cortile, uscita lato cortile

Aule 1A, 1B: uscita lato uffici

SCUOLA SECONDARIA LEGGIUNO

Ingresso

Dalle 7.55 alle 8.00

Aule C2, D2: scala antincendio esterna

Aule D1, D2: porta antipanico giardino

Aule A1, A2, B1, B2: ingresso principale (A2 e B2 scala interna)

Uscita

Dalle 13.15 alle 13.20 (giorni corti) - dalle 16.35 alle 16.40 (giorni lunghi)

Aule C2, D2: scala antincendio esterna

Aule D1, D2: porta antipanico giardino

Aule A1, A2, B1, B2: ingresso principale (A2 e B2 scala interna)

3.13 SPOSTAMENTI INTERNI

Gli spostamenti all'interno di tutti gli edifici sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Datore di Lavoro.

Gli intervalli verranno svolti nelle pertinenze esterne ogni volta che le condizioni meteorologiche lo consentiranno.

Ove non sia possibile usare gli spazi esterni gli intervalli verranno scaglionati in tempi e spazi in modo da consentire agli studenti di muoversi e di aerare in modo efficace i locali usati.

3.14 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

La gestione di una persona sintomatica (personale docente e non docente e Alunni) avverrà tenuto conto delle indicazioni fornite dalle autorità sanitarie nazionali, regionali e territoriali. A ogni buon conto, qualora sprovvisto, il Datore di Lavoro fornirà alla persona che presenta i sintomi una mascherina chirurgica.

Il lavoratore che assiste il sospetto COVID-19 dovrà indossare mascherina del tipo FFP2, occhiali / visiera di protezione e guanti usa e getta.

Se la persona presente i sintomi all'ingresso non verrà fatta accedere ai locali.

Se la persona ha già preso servizio ovvero manifesta i sintomi durante l'attività lavorativa / didattica verrà isolata nei seguenti locali:

EDIFICIO	LOCALE DI ISOLAMENTO
INFANZIA	Ex aula insegnanti
PRIMARIA RUSCONI	Ex aula doposcuola piano -1
PRIMARIA RIVA	Aula B3 piano 1
PRIMARIA MANZONI	Aula sostegno piano 1

PRIMARIA BESOZZI	Aula piano -1
SECONDARIA FRATTINI	Ex aula musica
SECONDARIA LEGGIUNO	Ex laboratorio tecnologia piano 0

ATTENZIONE: l'ingresso in Istituto di lavoratori e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 (tamponi / test diagnostico positivo) dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **"avvenuta negativizzazione"** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

LAVORATORI

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi riconducibili alla Covid-19 o, una volta preso servizio la sua temperatura dovesse risultare superiore a 37.5 °C, si procederà immediatamente a isolarlo, a fornirgli una mascherina chirurgica e a contattare le autorità sanitarie competenti per territorio (112 e ATS anche per il tramite del Medico Competente). Qualora non sia possibile contattare le autorità sanitarie, il lavoratore verrà invitato ad abbandonare il luogo di lavoro e a contattare il proprio medico di medicina generale. Qualora non sia possibile un rientro in autonomia al proprio domicilio si provvederà a contattare tempestivamente il 112.

L'Istituto procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

STUDENTI

Qualora uno studente dovesse riferire sintomi riconducibili alla Covid-19 o, durante l'attività a scuola la sua temperatura dovesse risultare superiore a 37.5 °C, verrà chiamata l'autorità sanitaria territorialmente competente o il 112, verrà data notizia all'ATS competente per territorio anche per il tramite del Medico Competente e alla famiglia dello studente verrà richiesto di prendere il proprio figlio per il rientro al proprio domicilio e di contattare il proprio medico di medicina generale/pediatra di libera scelta.

L'Istituto procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

NOTA BENE: Qualora i genitori o chi esercita la patria potestà NON sia reperibile, d'ufficio e senza esitazione verrà contatto il 112.

GENERALE

Le autorità, una volta eventualmente accertato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà l'Istituto, ed eventualmente anche il medico competente, per definire

le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

L'Istituto provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità.

Qualora non vi siano indicazioni da parte delle autorità pubbliche il Datore di Lavoro interpellerà il Medico Competente sul da farsi sia per il lavoratore che per gli eventuali contatti stretti.

Per maggiore precauzione si effettueranno anche le seguenti azioni:

- 1) Interdizione, fino all'avvenuta sanificazione dei locali in cui ha fatto permanenza il lavoratore, fatto salvo le aree di transito;
- 2) Immediata sanificazione delle seguenti aree, in questo ordine cronologico:
 - i. Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - ii. Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - iii. Aree comuni utilizzate dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, stampanti ecc.).

Qualora si verifichi un caso Covid-19 è prevista la sanificazione di tutti i luoghi di lavoro ai sensi della Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22/02/2020, nonché alla loro ventilazione.

3.15 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE (RAPPORTO ISS COVID-19 58/2020 del 21 agosto 2020)

DA RIVEDERE A CURA DEL MC

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella "ordinarietà", qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzia e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; ogni datore di lavoro del contesto scolastico dovrà comunque integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

a. attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo il ricovero ospedaliero per infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e attestazione di avvenuta guarigione, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

3.16 IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO / RISCALDAMENTO / AERAZIONE FORZATA)

Verrà favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni anche grazie alla ventilazione naturale.

Ove necessario l'impianto di condizionamento / riscaldamento / impianto di aerazione forzata, questo verrà regolato in relazione all'affollamento e al tempo di permanenza degli occupanti; ne verrà verificata l'efficacia al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Se tecnicamente possibile, si dovrà escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate.

I servizi igienici sono dotati di aerazione naturale o di aspirazione forzata. **L'aspirazione forzata verrà mantenuta attiva per tutto l'orario di apertura degli edifici / di fruizione dei servizi.**

L'impianto di aerazione forzata è stato sottoposto a manutenzione e pulizia.

ISTRUZIONI PER INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA

1. LAVATI ACCURATAMENTE LE MANI CON ACQUA E SAPONE; SE NON PUOI LAVARTI LE MANI USA IL GEL SANIFICANTE A BASE ALCOLICA;
2. PRENDI LA MASCHERINA SEMPRE DAI LACCI/ELASTICI; EVITA DI TOCCARE LA MASCHERINA SULLA SUPERFICIE INTERNA ED ESTERNA;
3. INDOSSA LA MASCHERINA E REGOLA IL NASELLO PER RENDERE LA MASCHERINA ADERENTE AL NASO.

RICORDA!

Una volta indossata, la mascherina deve diventare “off-limits”, cioè assolutamente intoccabile

ISTRUZIONI PER TOGLIERE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA

1. LAVATI ACCURATAMENTE LE MANI CON ACQUA E SAPONE; SE NON PUOI LAVARTI LE MANI USA IL GEL SANIFICANTE A BASE ALCOLICA;
2. PRENDI LA MASCHERINA SEMPRE DAI LACCI/ELASTICI; EVITA DI TOCCARE LA MASCHERINA SULLA SUPERFICIE INTERNA ED ESTERNA;
3. RIMUOVI LA MASCHERINA DAGLI ELASTICI E BUTTALA NELL'APPOSITO CONTENITORE DELLA SPAZZATURA O APPOGGIALA SU UNA SUPERFICIE PULITA.
4. LAVATI NUOVAMENTE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON SOLUZIONE IDROALCOLICA.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Questo indirizzo: Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; Unionsc (UNICM+U); Anelli, Anzola, Anzola, Accofarm, Card, Fedai, Fedefarmco, Fropi, Fropi, Federazione Nazionale Ordini Farmacisti, Fno, Fofi, Simg, Sifo, Sime, Sime, Simgo, SIMed, Sili





Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



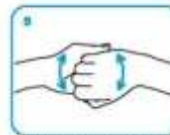
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WPA acknowledges the Italian Directorate of Sanitary (DSS), in particular the members of the Infectious Control Programme, for their active participation in developing this material.

World Health
Organization

Illustrazioni e procedure sviluppate da WHO World Health Organization e dalla Direzione Nazionale Sanitaria, in collaborazione con il Centro Nazionale per la Sicurezza del Paziente (CNSP). La responsabilità per le informazioni contenute in questo materiale è di esclusiva proprietà della World Health Organization e della Direzione Nazionale Sanitaria.



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi!**



1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



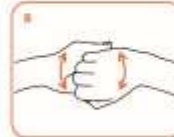
2 frizionare le mani palmo contro palmo



3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
PATIENT SAFETY

WPA è un'iniziativa del Ministero Italiano di Sanità (MIS), in partnership con i membri di The Patient Safety Program, per dare un contributo in sviluppo alla sanità.



All members participating in the WPA Health Program are committed to maintaining the highest quality of patient safety without neglecting any other responsibilities. The responsibility for the implementation of the program lies with the member. It is not the responsibility of WPA or any participating partner.



Per il personale a cui non è possibile un invio tramite e-mail è prevista la consegna di una copia a ciascun lavoratore con firma nel seguente elenco per ricevuta e accettazione.

Con la firma apposta nella seguente tabella, le persone indicate certificano di aver ricevuto copia della procedura e sufficienti informazioni inerenti la sua applicazione e si impegnano ad attuare quanto previsto all'interno della procedura stessa:

Nominativo	Data	Firma